eurostat
Your key to European statistics

28/01/2022

**Nuove statistiche energetiche 2022 a sostegno del Green Deal**

Oggi la Commissione Europea ha adottato la modifica più completa mai condotta del regolamento sulle statistiche dell'energia. L'obiettivo è quello di sostenere ulteriormente il Green Deal europeo. L'emendamento, che entrerà in vigore a febbraio, fornirà statistiche per monitorare una serie di iniziative politiche volte a decarbonizzare l'economia europea, tra cui l'*Unione Energetica* e il pacchetto *Fit for 55*, nonché la *Strategia sull'idrogeno* e l'*Iniziativa sulle batterie*. Le nuove statistiche saranno disponibili per la prima volta per l'anno 2022.

Accogliendo con favore l'adozione odierna, il Commissario per l'Economia, Paolo Gentiloni, ha dichiarato: "La modifica odierna del regolamento sulle statistiche dell'energia segna una pietra miliare nel percorso verso una transizione credibile e basata su dati concreti verso un'economia climaticamente neutra. Con questo atto giuridico stabiliamo il ritmo per le statistiche energetiche in tutto il mondo, stiamo al passo con gli sviluppi politici e incorporiamo già le esigenze di dati del pacchetto *Fit for 55* e di altre importanti iniziative politiche, in linea con le priorità della Commissione."

Con questo emendamento Eurostat pubblicherà dati nuovi e più dettagliati di alta qualità su:

- Nuovi vettori energetici, come **l'idrogeno,** che svolgeranno un ruolo chiave in settori difficili da decarbonizzare (come il trasporto marittimo e aereo). Queste nuove statistiche differenzieranno l'idrogeno verde (prodotto da energia rinnovabile) dall'idrogeno prodotto da petrolio o gas e includeranno dati per monitorare come l'idrogeno viene utilizzato nella nostra economia. Queste informazioni diventeranno essenziali per monitorare gli sviluppi associati alla strategia UE per l'idrogeno.
- **Produzione decentralizzata** di energia elettrica, per monitorare i piccoli produttori come famiglie/imprese che installano i propri pannelli solari fotovoltaici sui loro tetti o aziende agricole/forestali che producono la propria elettricità da biomassa o biogas. La produzione decentrata di energia elettrica sta diventando sempre più importante, in quanto la Direttiva sulle energie rinnovabili (2018/2001 UE) incoraggia i piccoli consumatori a svolgere un ruolo attivo nel mercato dell'energia diventando essi stessi produttori. Inoltre, la governance dell'*Unione Energetica* e dei *Cambiamenti Climatici* (2018/1999 UE) include obblighi di comunicazione sull'energia rinnovabile prodotta negli edifici.
- **Batterie** su larga scala, che diventeranno essenziali per immagazzinare elettricità e stabilizzare le future reti intelligenti con un'elevata penetrazione delle energie rinnovabili (poiché la produzione eolica o solare è variabile e la loro produzione non può essere messa a punto per soddisfare la domanda). Questi dati sosterranno l'Iniziativa UE sulle batterie.

- **Combustibili rinnovabili aggiuntivi** - ad esempio, caratteristiche dettagliate delle pompe di calore e monitoraggio più attento della produzione solare fotovoltaica (PV), identificazione dei sistemi fotovoltaici su tetto, classificazione della produzione in base alle dimensioni degli impianti fotovoltaici e raccolta di dati sui sistemi fotovoltaici off-grid - per contribuire ulteriormente al monitoraggio di alcuni degli impegni inclusi nella Direttiva sulle energie rinnovabili (2018/2001 UE) e nella Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2018/844 UE). I piani per la resilienza e la ripresa concordati nell'ambito del dispositivo per la resilienza e la ripresa hanno stanziato ingenti finanziamenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili negli edifici.
- Nuove capacità elettriche **installate** e **dismesse** per monitorare la trasformazione del settore della produzione di energia UE, poiché le centrali elettriche ad alta intensità di carbonio (ad esempio a carbone) vengono chiuse e sostituite con centrali elettriche rinnovabili (come i sistemi solari fotovoltaici o eolici). Questa trasformazione è fondamentale per raggiungere gli impegni del pacchetto Fit for 55.
- **L'uso non energetico** delle rinnovabili per sostituire i materiali ad alta intensità di carbonio con prodotti nuovi e sostenibili a base biologica, come i biochimici, i biolubrificanti per l'industria automobilistica o il bio-asfalto per le nostre strade. Il biolubrificante è costituito da almeno il 25% di contenuto di carbonio a base biologica e viene utilizzato come fluido idraulico e olio per trasmissioni per trattori, olio per ingranaggi industriali e marini, per catene di biciclette, ecc. Nel bio-asfalto, il componente fossile dell'asfalto, il bitume è sostituito dalla lignina, un componente importante di piante e alberi. Di conseguenza la costruzione di strade diventa più verde, il carbonio biogenico può essere immagazzinato nelle strade per lungo tempo e c'è meno dipendenza dal petrolio. La strada di prova del bio-asfalto nei Paesi Bassi costruita nel 2020 sta reggendo e soddisfa le aspettative.
- Ripartizione del consumo finale di energia a sostegno della Direttiva sull'efficienza energetica (2018/2002 UE) in:
  - il settore dei **servizi,** fornendo dettagli sul consumo di energia in settori come l'istruzione, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, l'alloggio, i servizi di ristorazione, le attività ospedaliere e molti altri.
  - per le attività **di trasporto** su rotaia (identificazione di metropolitana e tram, ferrovia ad alta velocità e convenzionale, trasporto merci e trasporto passeggeri) e su strada (veicoli pesanti, trasporto collettivo e auto e furgoni).
- Il consumo di energia nei **data center**, che è in forte aumento ed è essenziale da monitorare per comprendere l'impatto ambientale dell'economia digitale. I data center sono uno dei punti centrali della strategia digitale europea, in quanto forniscono l'infrastruttura di base necessaria per sostenere la transizione digitale.
- Consumo finale specifico di energia in **agricoltura** e nella **silvicoltura**, essenziale per sostenere ulteriormente il monitoraggio della politica agricola comune.
- Dati specifici sulle perdite di rete durante la **trasmissione** e **la distribuzione** di gas ed elettricità, un primo passo verso il miglioramento dell'efficienza della rete, in linea con la Direttiva sull'efficienza energetica (2018/2002 UE).
- I dati annuali **saranno disponibili un mese prima** (nell'ottobre dell'anno successivo, anziché a novembre), a ulteriore sostegno del processo di rendicontazione per lo Stato dell'Unione energetica.
- I bilanci energetici stimati saranno pubblicati **6 mesi** dopo la fine dell'anno sulla base dei dati ufficiali degli Stati Membri, per supportare l'analisi delle prime tendenze del mercato energetico UE.

Dopo intensi negoziati con gli Stati Membri per garantire che le esigenze di dati derivanti dal pacchetto Fit for 55 e da altre iniziative politiche nel settore dell'energia fossero rapidamente incorporate, la proposta è stata approvata dal comitato del Sistema Statistico Europeo con una grande maggioranza di Stati Membri favorevoli (che rappresentano il 95,52% della popolazione UE). Conformemente alla procedura di regolamentazione con controllo seguita per questo emendamento, esso è stato sottoposto al Parlamento Europeo e al Consiglio per un esame di 3 mesi. Entrambi i colegislatori hanno approvato senza commenti, aprendo la strada all'adozione odierna da parte della Commissione.

**Prossime tappe**

A seguito dell'odierna adozione formale del Regolamento da parte della Commissione Europea, esso sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 31 gennaio. Il Regolamento si applicherà al momento dell'entrata in vigore, 20 giorni dopo la sua pubblicazione.

Il primo anno di riferimento per questi dati è il 2022. Ciò significa che gli Stati Membri UE stanno già iniziando a raccogliere i dati in linea con questo emendamento.

**Per maggiori informazioni:**

- Panoramica di Eurostat sulle statistiche dell'energia.
- Banca dati Eurostat sulle statistiche dell'energia.
- Visita guidata Eurostat delle statistiche dell'energia.
- Strumenti Eurostat per la visualizzazione dei dati energetici.